



LAZIO AMBIENTE S.P.A. - UNIPERSONALE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INSTAURAZIONE DI "DIALOGO TECNICO" EX CONSIDERANDO 8), DIRETTIVA 2004/18/CE E ART. 40 DIRETTIVA 2014/24/UE.

Gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 22, D.Lgs. 163/06 e comunque i soggetti di cui al successivo art. 34, possono presentare al proponente Ente aggiudicatore tecnologia di riferimento ai fini di agevolare la redazione (in quanto alle regole e alla metodologia) di apposita procedura finalizzata alla realizzazione di un impianto per il trattamento del percolato da discarica per rifiuti urbani non pericolosi sita in Colleferro (RM) con produzione annua di circa 60.000 m³.

Eventuali sopralluoghi possono essere concordati con il Dott. Stefano Cardoni e, in alternativa, con il Dott. Francesco Bertini (tel. 06. 972041 oppure 06.97204314) che - su apposita richiesta - forniranno tutti i dati relativi agli elementi essenziali e alle finalità che l'Ente intende perseguire.

La redazione degli approfondimenti in termini di dialogo tecnico, non è condizione né propedeutica, né ostativa alla partecipazione alla gara che sarà successivamente esperita e costituisce, fra l'altro, consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 40 della nuova Direttiva Comunitaria sugli appalti pubblici di cui alla GUUE del 28.03.2014.

Gli estensori dell'elaborato potranno essere convocati ad un tavolo concertativo finalizzato alla redazione del miglior apporto documentale, anche attraverso la convenuta estrapolazione di peculiari aspetti di cui alle varie proposte.





Resta inteso che:

- i) le proposte non devono avere l'effetto di ostacolare la concorrenza nel consequenziale procedimento ad evidenza pubblica;
- ii) gli approfondimenti medesimi non hanno diritto a compenso; né comportano illegittimo arricchimento da parte dell'Ente e non sono tutelabili da copyright, nel senso che non potranno essere fatte valere garanzie afferenti l'ingegno prestato e quindi vincolarne l'utilizzo, posto che è obbligo dell'Ente usufruirne solo ai presenti fini;
- iii) la redazione degli elaborati, osservata la tutela di cui al punto i), non determina alcun "collegamento" con la proposta partecipativa all'instaurando procedimento ad evidenza pubblica;
- iv) al termine della procedura di aggiudicazione dell'espletanda gara e prima della stipula del relativo contratto, l'aggiudicatario avrà diritto alla "liberatoria" di non aver nulla a che pretendere da parte dei partecipanti al presente dialogo tecnico, i quali sono obbligati a rendere in calce al redatto elaborato, pena l'inappropriatezza del medesimo, la seguente dichiarazione:

"il presente elaborato viene rilasciato a Lazio Ambiente S.p.a., per far sì che l'iniziativa di che trattasi dia la possibilità di redigere, con i migliori e più avanzati accorgimenti la relativa procedura di gara di cui al primo capoverso del presente avviso e senza che lo scrivente abbia diritto a compenso, copyright oppure a rivalsa in termini di illegittimo arricchimento sia nei confronti di Lazio Ambiente S.p.a., sia nei confronti del futuro aggiudicatario della gara in parola".



Lo scrivente Ente si riserva la facoltà di non accettare - e quindi prendere in considerazione - eventuali proposte pervenute oltre il termine del 26.05.14.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(dott. Vincenzo Conte)

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Vincenzo Conte". The signature is written in a cursive style with a long horizontal flourish at the end.